



CITTÀ DI VITTORIA

RASSEGNA STAMPA

22 APRILE 2023

Ragusa

SABATO 22 APRILE 2023

Redazione: piazza del Popolo,1 tel. 0932 682136 ragusa@lasicilia.it



RAGUSA

Presentata ieri alla Camcom la lista Peppe Cassi sindaco «Si è fatto bene. E si vede»

Il sindaco ha illustrato i contenuti dell'azione che caratterizzerà la sua lista di riferimento. Intanto Schinà ha presentato il programma mentre Spadola punta sulla cultura.

LAURA CURELLA pag. XIV

SCICLI

Il vescovo Rumeo in visita al Comune «La vita al centro di ogni rapporto»

LAURA CURELLA pag. XV

MODICA

Le liste, i numeri e i candidati: ecco come si prepara la corsa elettorale

MARIACARMELA TORCHI pag. XIV



MODICA

L'invasione della corsia causò la morte di Caschetto Giovane rinviato a giudizio

E' stata la ricostruzione dell'incidente nella perizia cinematografica a chiarire qual è stato lo sviluppo del tragico sinistro. Udienza il 9 giugno.

SALVO MARTORANA pag. XV

► L'assessore Aricò punta sul bando per la continuità territoriale. Le reazioni negli Iblei «Diciamo basta»



Chi salverà l'aeroporto di Comiso? Dopo la decisione di cancellare i voli a partire dal 5 maggio, e non più dal 3 come era stato comunicato in un primo momento, le posizioni tra la Sac, che gestisce lo scalo casmense, e Ryanair continuano a rimanere distanti. Prosegue l'interlocuzione tra gli uffici legali mentre il Pd annuncia un sit in di protesta per lunedì mattina dinanzi al Pio La Torre. L'assessore regionale Alessandro Aricò lancia un bando sulla continuità territoriale. Le reazioni del territorio non mancano: «Adesso diciamo basta».

FARINACCIO, CURELLA pag. XII

DIGIUNO FINITO

Numerosi i musulmani che hanno partecipato al giorno di festa che chiude il Ramadan. La preghiera alla pinacoteca di Comiso «Qui ci sentiamo davvero come se fossimo in una seconda casa»

VALENTINA MACI pag. XIII



Scicli. Il Sabir beach club di Donnalucata ha ospitato gli organizzatori che fanno rete e raccolgono fondi Quella panchina arcobaleno che rende più vicino il Ragusa Pride

LAURA CURELLA

RAGUSA. Una panchina arcobaleno vista mare ha accolto le numerose persone che hanno partecipato al Pride Out al Sabir beach club di Donnalucata. I Pride Out sono gli appuntamenti ideati dall'organizzazione del Ragusa Pride, ovvero Arcigay Ragusa, Ageo Ragusa, Katastolè prospettive, Uaar, appuntamenti itineranti per abbracciare tutto il territorio, incontrare le persone che vogliono sostenere il Ragusa Pride e la comunità Lgbtqia, per fare rete e raccogliere fondi. Questo è il secondo appuntamento del 2023. Il prossimo si terrà il 12 maggio, a

Ragusa, al Bam, e vedrà come ospite Natascia Maesi, presidente dell'associazione nazionale Arcigay.

«Le location non sono casuali - specifica l'organizzazione - scegliamo con cura gli spazi che ospitano le nostre iniziative, che devono rispettare determinate caratteristiche: locali accessibili anche con sedia a ruote, spazi sicuri e friendly, che vogliono sostenere e accogliere la comunità Lgbtqia+. L'accoglienza del Sabir è stata veramente calorosa: durante la serata è stata inaugurata una panchina arcobaleno, realizzata interamente dal Sabir, con materiali di recupero raccolti dalla spiaggia».



● La panchina Arcobaleno e alcuni degli organizzatori del Ragusa Pride

SCICLI

Un romeno fermato col taser dai Cc dopo aver brandito un coltello da cucina

MICHELE FARINACCIO

SCICLI. Un 30enne di origine romena, domiciliato in città, denunciato dai carabinieri per resistenza e violenza nei confronti di pubblico ufficiale e porto di armi o oggetti atti ad offendere. I militari dell'Arma, intervenuti presso la sua abitazione su richiesta dei familiari, intimoriti dal suo atteggiamento distruttivo e minaccioso nei loro confronti, vista l'impossibilità di contenerlo, hanno dovuto richiedere il supporto dei colleghi di Modica.

All'arrivo della pattuglia il giovane, in evidente stato di ebbrezza alcolica, si è avventato contro i carabinieri brandendo un coltello da cucina. Ai continui rifiuti dell'uomo di gettare



l'arma ed al suo ennesimo tentativo di aggressione, i militari si sono visti costretti ad impiegare il taser. Applicando correttamente la procedura prevista, i militari hanno prima mostrato il dispositivo per indurre il soggetto a desistere, successivamente, non sortendo l'effetto sperato, hanno proceduto ad azionare il raggio elettrico di avvertimento. Rivelandosi vano anche questo ultimo tentativo, hanno infine colpito l'uomo con i dardi contenuti nella cartuccia della pistola. I due dardi, una volta raggiunto il bersaglio, rilasciano una scarica elettrica che permette, solitamente nel giro di pochi secondi, di inabilitare temporaneamente le funzioni motorie del soggetto attinto mediante contrazione involontaria dei muscoli. Intervenuto sul posto il personale sanitario ha provveduto a trasportare l'uomo presso l'ospedale di Modica dove, visitato, è stato subito dimesso.

VITTORIA

Il Consiglio comunale respira Bilancio da esitare entro maggio

GIUSEPPE LA LOTA

VITTORIA. Non più il 30 aprile ma il 31 maggio. Vittoria respira e ringrazia l'accordo tra Stato-Città e autonomie locali, sancito durante la conferenza dei giorni scorsi, che di fatto differisce di un mese la data dell'approvazione dei bilanci di previsione degli enti locali. La discussione sullo strumento finanziario era in programma per il prossimo 27 aprile, invece la presidente del Consiglio Concetta Fiore potrà rinviare l'adempimento a fine maggio. Chi si aspetta terremoti politici resterà deluso. Saranno presentati emendamenti da parte di Fratelli d'Italia, del Pd, di qualche consigliere del gruppo misto (Greco e Agata Iaquez), allo scopo di spostare qualche centinaia di migliaia di euro da un settore a un altro, ma nulla di eclatante. Nessuno vuole bocciare il bilancio correndo il rischio di infilarsi in un vicolo cieco e favorire il commissariamento.

Il problema è un altro, ovvero i rischi di dissesto finanziario perché il Comune non incassa i tributi che dovrebbe incassare e per contro deve onorare i debiti recenti e passati accumulati. Riguardo al pignoramento di 1,2 milioni per risarcire la famiglia della vittima di incidente mortale non si esclude una rateizzazione mensile o annuale, esattamente come è avvenuto per un altro incidente avvenuto circa 20 anni fa, che vede il Comune pagare ancora fino all'estinzione del debito. C'è da rimanere allibiti, invece, davanti ai debiti che l'ente ha per l'uso di energia elettrica, debiti che ammonterebbero a circa 10 milioni di euro. Irrilevante sarà per l'amministrazione non poter contare sulla maggioranza in Consiglio. Anche con l'avvicinamento di Marco Greco le forze rimangono ribaltate a favore dell'opposizione, che vanterebbe 13 consiglieri contro gli 11 che sostengono l'amministrazione. E all'improvviso sembra che siano stati superati i problemi interni nella giunta amministrativa. L'assessore che aveva presentato le dimissioni, puntualmente respinte dal sindaco, ora è tornato a essere visibile in pubblico e a presenziare eventi di carattere sociale e culturale. Le difficoltà maggiori sull'organico dirigenziale. Anche con il rientro di Giuseppe Sulsenti (che ha ottenuto il via libera a prestare attività a Ragusa per un giorno alla settimana), i dirigenti sono sempre pochi. Sulsenti, Alessandro Basile, Giorgio La Malfa, Giampaolo Monaca, Angela Bruno (di fatto estromessa dai suoi compiti per decisioni al vaglio dell'ispezione regionale in corso, della Procura, dell'Anac e della Corte dei Conti) e di Giacomo Cascio (si sta verificando se è idoneo a svolgere il ruolo).

Vittoria, rifiuti a base di gesso è intesa tra il Comune e la Cna

VITTORIA. Firmato il protocollo d'intesa tra Comune e Cna cittadina per il progetto sperimentale relativo alla raccolta, al trasporto e al conferimento di rifiuti a base di gesso, costituenti rifiuti speciali. A sottoscrivere l'intesa il presidente della Cna territoriale di Ragusa, Giuseppe Santocono, e il sindaco, Francesco Aiello (nella foto). E' un risultato importante per le microimprese artigiane del comparto costruzioni, per i cittadini, ma soprattutto per la qualità ambientale della città. In particolare, le microimprese del settore potranno conferire i rifiuti di gesso, prodotti nei cantieri che hanno sede nel territorio vittoriese, presso il Centro comunale di raccolta (Ccr) di contrada Pozzo Bollente dove gli stessi rifiuti saranno collocati in cassoni scarrabili. La convenzione avrà una durata di sei mesi e potrà essere



prorogata. Il servizio partirà non appena saranno completate tutte le procedure amministrative.

Il conferimento del rifiuto presso il Ccr sarà gratuito. «Questa intesa - sottolinea la Cna di Vittoria - è un fatto significativo che va nella direzione della tutela ambientale del territorio e viene incontro alle esigenze del comparto edilizio che opera in città».

R. R.

Il nuovo inizio di Sviluppo Ibleo: «Allargheremo la nostra base»

Incontro dei quadri dirigenti a Vittoria con l'obiettivo di ampliare le prospettive su scala provinciale

ALESSIA CATAUDELLA

VITTORIA. «La Politica, un tempo, era un argomento nobile, a portata di menti abili, che sapevano confrontarsi con correttezza nella contrapposizione delle posizioni, nel rispetto del pluralismo delle idee ed esprimendo contenuti (non offese, minacce, né aggressioni) nei limiti della comune etica e morale umana, dove in nessun caso si aggrediva sul personale per non parlare degli affetti familiari. Dispiace, e davvero dispiace molto, sottolineare come a Vittoria si continui, nonostante gli attori protagonisti siano cambiati, ad assistere ad un teatrino squallido».

Lo dice Andrea La Rosa, presidente provinciale Movimento politico Sviluppo Ibleo. Che aggiunge: «Preferisco evitare ulteriori considerazioni, ma un'ultima la vorrei condividere con la gente, con la comunità, perché



così facendo non c'è sbocco alcuno se non quello di alimentare le tifoserie delle diverse fazioni di chi ha il vento in poppa. Le emergenze sono molte, le priorità sono difficili da affrontare e la nostra comunità richiede responsa-

bilità da parte di tutti i soggetti protagonisti. Mi auguro si ritorni alla politica del confronto costruttivo».

Queste considerazioni La Rosa le ha manifestate l'altra sera nel corso di un incontro (nella foto) con i quadri e con

alcuni militanti di Mpsi, per cercare un nuovo inizio. «Bisogna guardare in prospettiva e cambiare impostazione - continua La Rosa - ed è ciò a cui lavoreremo, per sostenere una comunità che deve guardare al presente e al futuro con orgoglio e con spirito collaborativo verso le istituzioni a vari livelli. Oggi c'è un governo locale di cui personalmente non condivido le posizioni politiche e ci sono governi regionale e nazionale in sintonia a cui confidiamo di rappresentare le istanze reali. Intendiamo rafforzarci e costruire una logica di prospettiva in tutta la provincia di Ragusa. A Vittoria con il nostro punto fermo, il consigliere comunale Biagio Pelligra, a Ragusa con gli amici guidati da Mario D'Asta, a Modica con altri amici, ad Acate con Gino Licitra, a Chiaramonte Gulfi con il consigliere Samuele Cultrera, così come i tanti amici a Comiso pronti a mettersi in azione, e tanti altri». ●

VITTORIA

Auto fuori strada, due Cc feriti

E' di due carabinieri feriti il bilancio di un incidente stradale avvenuto nella notte tra giovedì e venerdì in via Cavalieri di Vittorio Veneto nei pressi dei semafori dell'ospedale. Una gazzella del nucleo Radiomobile Vittoria, nell'abbordare una semicurva, forse per l'asfalto reso viscido dalla pioggia o per un malore dell'autista, è sbandata travolgendo un palo dell'illuminazione pubblica. Sul posto immediatamente l'ambulanza del 118 sita nella palazzina accanto. Trauma cranico per il trasportato e per il conducente esami approfonditi sul motivo del malore dichiarato.

Vittoria, sventato tentativo di furto all'istituto agrario della zona Perciata



MICHELE FARINACCIO

VITTORIA. Incuranti della luce del giorno, avevano tentato di introdursi nei locali della sezione distaccata dell'istituto agrario di contrada Perciata, ramo dell'Istituto "E. Fermi" di Vittoria, ma hanno fatto attivare l'antifurto, generando l'immediato intervento delle guardie giurate dell'istituto di vigilanza "La Sicurezza" che hanno messo in fuga gli ignoti malviventi, sventando, di fatto, il furto che sarebbe stato messo in atto.

Arrivate sul posto, infatti, le guardie giurate hanno avuto modo di riscontrare soltanto il fatto che l'infisso d'ingresso era aperto, ma dei malintenzionati non c'era più nessuna traccia. Dell'accaduto è stato quindi allertato il dirigente scolastico, che ha inviato sul posto dei responsabili scolastici che hanno potuto constatare come dal plesso scolastico non fosse stato rubato nulla. Dell'episodio è stato informato anche il Commissariato di Vittoria, che ha avviato le indagini. In particolar modo si sta valutando se nella zona si trovano telecamere.

Aeroporto, lo strappo rimane Voli in vendita sino al 5 maggio

➔ La Sac non trova ancora spiragli per ricucire con Ryanair mentre il Pd provinciale annuncia un sit in di protesta per lunedì mattina



MICHELE FARINACCIO

COMISO. Mentre il territorio ibleo resta attonito per la decisione di Ryanair di cancellare le rotte da e per l'aeroporto di Comiso, la stessa compagnia irlandese annuncia festante nuove rotte a Palermo. E' di ieri, infatti, l'annuncio del più grande operativo estivo di sempre per Palermo con 40 rotte, inclusa una nuova rotta per Parma e l'aumento delle frequenze su oltre 15 rotte esistenti. Questo operativo record vedrà Ryanair basare 5 aeromobili a Palermo per l'estate 2023 e supportare oltre 3.100 posti di lavoro nel campo dell'aviazione, inclusi 150 diretti.

E su Comiso? La giornata di ieri non ha portato novità, se non il fatto che sono acquistabili i voli fino al 5 maggio e una prosecuzione delle interlocuzioni che «si stanno svolgendo ad alti livelli», come si assicura da più parti. Non solo i legali di Sac e Ryanair, ma anche la politica, da Palermo in su.

«Non ci sono novità - dice l'ad di Sac Nico Torrisi - e al momento minacciano di lasciare non solo Comiso (come hanno già fatto, ndr) ma anche i voli internazionali su Catania. Abbiamo interlocuzioni continue a tutti i livelli. A tutti gli amministratori locali, in tempi non sospetti, avevamo, già proposto azioni mirate di co-marketing, ma purtroppo non siamo stati ascoltati. Volontà politica di spostare il traffico passeggeri su Palermo? No, lo escludo totalmente. Gli accordi li avevamo raggiunti pure noi, sono loro che stanno chiedendo troppo secondo noi, aggiungo secondo noi perché non escludo che ci possa essere stato anche un malinteso, anzi me lo auguro. Quante possibilità ci sono che la cosa rientri? Al momento non saprei».

E intanto «per contestare la grave decisione di Ryanair di privare questa parte di Sicilia delle proprie rotte per un braccio di ferro con la Sac», la federazione provinciale del Partito Democratico ha organizzato per lunedì, alle

10,30, davanti l'aeroporto di Comiso, un sit in di protesta al quale sono stati invitati i cittadini e i rappresentanti istituzionali, sindacali e di categoria. L'aeroporto di Comiso ha avuto 3.320 movimenti e 364.735 passeggeri nel periodo da gennaio a dicembre 2022, incrementando di fatto la percentuale sia di movimenti sia di passeggeri rispetto al 2021 e 2019. Dati incoraggianti anche perché il 2019 è stato l'ultimo anno pre-pandemia e dunque l'aver incrementato le performance non può che rappresentare motivo di soddisfazione.

La Summer 2023 aveva visto un piano di voli che dalla provincia di Ragusa avrebbe permesso di volare alla volta di Bruxelles Charleroi 3 giorni a settimana; su Bologna due giorni a settimana (3 per luglio, agosto e settembre); su Pisa tre giorni a settimana; Bergamo 3 giorni a settimana; Malpensa 6 giorni a settimana; Fiumicino 5 giorni a settimana (sei per giugno, luglio e agosto); Treviso tre giorni. ●

Aricò: «La Regione si attiverà per la continuità territoriale»

LAURA CURELLA

COMISO. «Dispiace constatare come incomprensioni tra Sac e Ryanair abbiano portato alla revoca degli accordi tra la compagnia aerea e la stessa società di gestione aeroportuale. Riteniamo che Comiso sia un importante volano economico e sociale per l'intero comprensorio sud-orientale della Sicilia e per questo è già previsto che il dipartimento regionale Infrastrutture e Trasporti emetterà in tempi brevissimi un bando - già finanziato da un apposito capitolo del bilancio regionale - per assicurare all'aeroporto di Comiso la continuità territoriale». Lo afferma Alessandro Aricò, assessore regionale alle Infrastrutture e alla Mobilità, intervenendo sul caso Sac-Ryanair.

Il presidente della Regione Siciliana, Renato Schifani, ha già convocato, lo scorso 6 aprile, i rappresentanti della Sac, dell'Enac e del Comune di Comiso per avviare il prossimo 26 aprile, insieme al dipartimento Infrastrutture e Trasporti, la conferenza dei servizi propedeutica all'attivazione della continuità territoriale. «Nel futuro dello scalo ibleo - ribadisce il presidente Schifani - riteniamo ci debba essere la sede dell'area cargo, nell'ottica di incrementare la mobilità delle merci. Siamo certi che riusciremo a trovare un'altra compagnia che collegherà le principali città ita-



L'aeroporto Pio La Torre di Comiso

liane con questa parte della Sicilia».

Le reazioni del territorio non si sono fatte attendere. La deputata regionale Stefania Campo aveva chiesto che fosse proprio il presidente Schifani a entrare nel merito della questione. «Da parte nostra - ricorda la deputata - le soluzioni le avevamo date, abbiamo spinto per una rete aeroportuale unica per alzare il potere contrattuale con un disegno di legge che abbiamo presentato sia nella passata legislatura che in questa, e non capiamo perché non sia mai stato calendarizzato in commissione data l'urgenza di intervenire».

Il candidato sindaco di Comiso, Salvo Liuzzo considera grave quanto dichiarato al nostro giornale della sindaca Schembari, quando dice che i

contratti devono essere onorati e che Ryanair avrebbe chiesto qualcosa in più rispetto a quello che era scritto nelle intese, circostanza che la compagnia, in un suo intervento, ha fermamente respinto. «La mia competitor - ricorda - aveva affermato non più tardi di una settimana fa di avere salvato l'aeroporto avendolo trovato sul lastrico. Io ho risposto dicendo che un sindaco, anziché vantarsi di cose che non rientrano nelle sue possibilità politiche e istituzionali, dovrebbe, con autorevolezza, pretendere più voli. Abbiamo bisogno di maggiore autorevolezza nelle interlocuzioni con la Sac». Pronta la risposta della prima cittadina di Comiso: «Diversamente dal mio competitor, che speculando sull'aeroporto e i voli dismessi,

gode per una vicenda che fa solo male a Comiso e ai comisani e, pur di attaccarmi, palesa felicità e gioia per un fatto che sicuramente positivo non è, io ho provveduto a fare, per stoppare il rischio e fare in modo che i voli ci siano e l'aeroporto Pio La Torre cresca. Piuttosto che perdere tempo a fomentare sui social, ho avuto in tempi rapidissimi l'interlocuzione e il Cda della Sac è al lavoro per rispondere all'inaccettabile azione della compagnia aerea irlandese».

Il sindaco di Ragusa, Peppe Cassi, informa di avere preso contatti con i vertici di Sac «per far sentire la voce di Ragusa e approfondire le dinamiche di questa improvvisa rottura». Il candidato sindaco di Ragusa, Riccardo Schininà, annunciando la presenza al sit in di lunedì, evidenzia come la questione riguardi l'aeroporto di Comiso, come ha riguardato nei mesi e anni antecedenti la Camera di Commercio, l'Asi, la Banca d'Italia, l'Università.

«Tempestivo e pratico - dice - l'on. Nello Dipasquale che ha già fatto inserire un'audizione nella seduta della commissione Ambiente del prossimo 27 aprile». Per il candidato sindaco di Ragusa, Giovanni Cultrera, «Sac deve fare in modo che la compagnia aerea irlandese, non abbia più il monopolio sullo scalo ibleo, che faccia e disfaccia come vuole, che decida se i voli ci sono o non ci sono e se l'aeroporto funzioni o no».